PUNK RELLA

fanzine

EDIZIONE

DOGS ON A BROKEN ROAD

CENTRALE ROCK PUB
IL GRUPPO PUNK
TAMBURELLA
incontra
LA RockBand
LAGOGRIGIO
PUNK RELLA

PUNK IN ERBA

Giugno 2025

Dopo un lungo periodo di stop, noi Tamburella
decidiamo di trovarci a fare una suonata
in sala prove: la nostra solita sala 3 del Pianeta Musica.
Ci arriva inaspettata una proposta: "Volete suonare al Centrale? Ci sarà una serata un po' punk".
Il Centrale è un locale storico della provincia di Como per la musica live.
Non mi do il tempo di rifletterci e dico: "Certo!"
Non abbiamo una scaletta e non abbiamo un bassista.
Abbiamo solo pochissimo tempo per prepararci
a questa data.
Mi precipito al computer. Esisterà ancora Villaggio Musicale?
Pubblico un annuncio molto sintetico.
“Cerchiamo un bassista per una data imminente,
questo è ciò che suoniamo (allego qualche video),
se non ti piace, non perdiamo tempo”.
Risponde Sam.
Rispondo a Sam.
Ci troviamo in sala prove. Ci piace. E' nei Tamburella.

Arrivo alla sera della data al Centrale con un mix di eccitazione e agitazione. La prima prevale sulla seconda.
La seconda scompare non appena mi si avvicinano tre ragazzi sorridenti, brillanti e divertenti. Si presentano: sono i Lagogrigio
(grunge dal Lago di Como).
Incredibile come da una serata in cui suoniamo per caso, con gruppi i cui nomi inizialmente non ci dicono nulla, nasca una bellissima amicizia, un supporto e uno spronarsi reciproco nel continuare a fare musica.
Uniti da un'urgenza di esprimersi, da un velo di malinconia e dalla voglia di buttare tutto comunque in una risata.

Prendiamo posto sul palco (che in realtà quella sera non c'è perchè il caldo consente di suonare all'aperto): Ale inizia a sistemare i piatti,
Ste sistema la pedaliera, Sam non lascia trasparire agitazione e sembra abbia sempre suonato con noi, io ripasso la prima frase di ogni testo e spero di non dimenticarmi le parole.
Iniziamo.

E' come andare in bicicletta. E' tutto facile e bellissimo.
Nel pubblico vedo le SquinzieS e un po' mi emoziono.
Qualche errore (che in fondo è ciò che mi è sempre piaciuto del vedere gli altri gruppi dal vivo),
che però riusciamo a mascherare ed è già ora di smontare.

In prima fila ci sono i Lagogrigio, poco più là i Dark Signs che hanno suonato prima di noi.
Ci sono tante facce conosciute
che mi fa piacere scorgere,
tante persone contente
e poi lui:
il signore con il cane.
Un cane bellissimo e molto a suo agio nella situazione.
Il signore ci dice: "Siete bravi, ma non siete punk".
Segue un mio quasi litigio su cosa sia il punk
e se debba rientrare in una definizione così rigida.
Ci salutiamo e in fondo, credo, anzi ne sono sicura, ci stiamo simpatici.
Mentre torno a casa con il sorriso, penso:
“Cosa c'è di più punk che essere criticati dalla vecchia generazione?” :)

fRa

SECOLI MORTI
Punk Halloween
2025
POGO
VEDOG
ANDREIU
PUNK RELLA
fanzine

SANGUE E CONCERTI: DIARIO DAL PIT

31 Ottobre 2025

La cosa che è mancata di più ad una millennial
amante del punk e cresciuta in provincia?
Gli amici con cui andare ai concerti.
Quanti chilometri macino da sola con la mia vecchia Fiesta.
Quanto mi manca essere parte di una "scena"
in alcuni momenti.
E quanto invece, in altri momenti, mi sento figa
nel non farmi fermare dal fatto di essere l'unica
a voler andare a quel concerto o a quel festival.
Come quando, nel 2016, mi sono avviata da sola
(beh non proprio, con me c'era il mio cane Fram)
verso Tolmin, in Slovenia.
Questa premessa per arrivare a dire che la sera di
Halloween mi avvio da sola verso Treviglio.
Entro al Revel e mi siedo in disparte
con il cocktail in mano (e nella mia testa parte:
"Nichilisti col cocktail in mano che sognano di essere
famosi come Vasco Brondi /
che appoggiato sul muro parla con la ragazza di
qualcuno").

Si avvicina DeDog e mi dice di andare a sedermi
al tavolo con loro. Loro sono: DeDog e la sua band, gli Aendriu (band fighissima di gente super, che avevo già sentito dal vivo)
e una suora.
Sì, una suora dall'aspetto feroce,
dopotutto è Halloween.
Mi diverte moltissimo questa
suora spaventosa che però fa discorsi seri come nulla fosse. Non riesco a trattenere una risata.
Mi dicono che la suora suona nei Secoli Morti.
Qui mi tocca ammettere la mia ignoranza: il nome non riesco a collegarlo a nessuna faccia.
La maschera non aiuta, ma quando di sfuggita
la suora si toglie la maschera, quel viso io lo collego agli Skruigners.

Mi sento felice. Un po' come quando anni fa
andavo spesso a sentire gli Omini Verdi e mi sentivo accolta dalla band e dalla dolce Mery, compagna di Ale Ominoverde.

Il locale mi ricorda quello di Sunnydale dove
Buffy e i suoi amici andavano a sentire musica dal vivo.
In realtà non ricordo così bene il Bronze.
Forse è perchè al Revel quella sera
sono tutti in maschera.
Forse è perchè io sono vestita da vampira.
Sopra il bancone c'è una grande bandiera con scritto
"punk's not dead". Mi piace il contrasto
con le maschere da gente morta.

Parte DeDog e poi suonano gli Aendriu.
La gente poga su entrambi i set.
Penso che ho scelto proprio un bel posto in cui
trascorrere la serata di Halloween.
Faccio qualche foto e video dal pit e
per una volta non li tengo solo per me,
ma sono felice di condividerli
con le band.
Sono divertita e scambio due parole con persone
simpatiche, poi è ora di salutare i mostri e i vampiri e di
tornare al mondo reale...fino al prossimo Halloween!

In auto ascolto incuriosita i Secoli Morti. Scopro che mi piacciono molto e diventano compagni fissi di viaggi in macchina.
Qualche tempo dopo andrò a sentirli live, ma in quel momento ancora non lo so.

fRa

ode to imperfection ~ TAMBURELLA

PUNK RELLA
fanzine

concept: fRa
design: ticoszi